

Approfondimento delle classi

Programmazione
Corso di laurea in Informatica

Riferimenti

- Il **riferimento** a un oggetto contiene l'indirizzo di memoria dell'oggetto
- Descriviamo l'indirizzo come un **puntatore** all'oggetto

```
PezzoScacchi alfiere = new PezzoScacchi();
```



AA2003/04
© M.A. Alberti

2

Programmazione
Classi 2

Assegnamento

- L'istruzione di **assegnamento** effettua una copia di un valore e lo archivia in una variabile
- Per i tipi primitivi:

```
num2 = num1;
```



AA2003/04
© M.A. Alberti

3

Programmazione
Classi 2

Assegnamento

- Per variabili riferimenti a oggetti, l'istruzione di assegnamento copia l'indirizzo di memoria:

```
alfiere_2 = alfiere_1;
```



AA2003/04
© M.A. Alberti

4

Programmazione
Classi 2

Alias

- Due o più riferimenti allo stesso oggetto si chiamano **alias**
- Un oggetto e i suoi dati possono essere visti mediante variabili diverse, che lo referenziano
- Gli alias sono utili, ma devono essere usati con cautela
- Cambiare lo stato di un oggetto (le sue variabili) tramite un riferimento, causa il cambiamento anche per tutti gli altri **alias**

AA2003/04
© M.A. Alberti

5

Programmazione
Classi 2

Garbage Collection

- Quando un oggetto non ha più un riferimento non può più essere referenziato da alcun programma
- L'oggetto diventa inaccessibile e quindi inutile
 - si chiama **garbage** (spazzatura)
- Java effettua una raccolta automatica e periodica degli oggetti inutili (**garbage collection**)
 - Per rendere nuovamente utilizzabile per usi futuri lo spazio di memoria che l'oggetto occupava
- In altri linguaggi è responsabilità del programmatore effettuare il rilascio della memoria occupata da oggetti non referenziati e quindi inaccessibili

AA2003/04
© M.A. Alberti

6

Programmazione
Classi 2

I costruttori

- Un costruttore è uno speciale metodo per creare nuovi oggetti di una data classe
- Nello scrivere un costruttore, ricordare che:
 - Deve avere lo stesso nome della classe
 - Non riporta alcun valore
 - Di conseguenza non ha alcun tipo di rientro, neanche `void`
 - Spesso inizializza i valori delle variabili di istanza
- Non è sempre necessario definire un costruttore di una classe

AA2003/04
© M.A. Alberti

7

Programmazione
Classi 2

Costruttori di default

- Il costruttore di default non ha argomenti e crea l'oggetto senza inizializzare i membri di istanza
- ```
Class Roccia {
 int i;
}
Roccia granito = new Roccia();
```
- Il costruttore di default può essere invocato anche se non è stato esplicitamente definito

AA2003/04  
© M.A. Alberti

8

Programmazione  
Classi 2

### Costruttori di default

- Se vengono definiti esplicitamente dei costruttori, con o senza parametri, allora **non** è possibile usare quello di default
- ```
Class Fiore {  
    Fiore (int i) {...};  
    Fiore (String s) {...};  
}  
Fiore rosa = new Fiore();
```
- Causa un errore in compilazione

AA2003/04
© M.A. Alberti

9

Programmazione
Classi 2

La parola chiave this

- Quando si invoca un metodo su un oggetto, il riferimento all'oggetto è un parametro implicito del metodo
- All'interno di un metodo per indicare questo parametro implicito si usa **this**
- La parola **this** genera il riferimento all'oggetto corrente
- Spesso può essere sottointesa

AA2003/04
© M.A. Alberti

10

Programmazione
Classi 2

Esempi d'uso di this

- La parola **this** è necessaria in alcuni casi
- ```
Class Fiori {
 int petali;
 Fiori cresci() {
 this.petali++;
 return this;
 }
}
```
- **this** restituisce il riferimento all'oggetto corrente
- ```
Fiori rosa = new Fiori();  
rosa.cresci().cresci().stampa();
```

AA2003/04
© M.A. Alberti

11

Programmazione
Classi 2

Chiamare costruttori da costruttori

- Può essere utile definire più di un costruttore e richiamarne uno dentro all'altro
 - Si usa **this()**
- **this()** con argomenti indica la chiamata al costruttore determinata dagli argomenti
- Dopo aver usato **this** per costruire l'oggetto corrente, sempre **this** consente di riferirlo
- [Fiori.java](#) e [TestFiori.java](#)

AA2003/04
© M.A. Alberti

12

Programmazione
Classi 2

Metodi statici

- I metodi statici sono dichiarati mediante il modificatore **static**
- Il metodo **main** è **static** ed è invocato dal sistema senza creare un oggetto
- L'ordine dei modificatori può essere cambiato, ma per convenzione i modificatori di visibilità vengono prima
 - **public static void**

AA2003/04
© M.A. Alberti

13

Programmazione
Classi 2

Il modificatore static

- I metodi **statici** o anche **metodi di classe** possono essere invocati tramite il nome della classe piuttosto che il nome di un oggetto
- Il modificatore **static** può anche essere applicato alle variabili
 - Associa le variabili o i metodi alla classe piuttosto che agli oggetti
- I metodi statici **possono** fare riferimento a variabili dichiarate **static** e a variabili locali

AA2003/04
© M.A. Alberti

14

Programmazione
Classi 2

Significato di static

- Nei metodi dichiarati con il modificatore **static** non è possibile riferirsi all'oggetto corrente con **this**
 - Perché non c'è nessun oggetto corrente
 - Non si possono chiamare metodi non statici all'interno di metodi statici
 - Non ci si può riferire a membri d'istanza
- I metodi statici non si riferiscono a oggetti
- Hanno la semantica di una funzione globale

AA2003/04
© M.A. Alberti

15

Programmazione
Classi 2

Metodi statici

```
class Helper
{
    public static int triple (int num)
    {
        int result;
        result = num * 3;
        return result;
    }
}
```

Un metodo è **static**, viene invocato tramite il nome della classe

```
int valore = Helper.triple (5);
```

Può anche essere invocato tramite il riferimento a un oggetto

```
Helper x = new Helper();
int valore = x.triple (5);
```

Il riferimento al metodo è risolto in modo statico durante la compilazione

AA2003/04
© M.A. Alberti

16

Programmazione
Classi 2

Variabili statiche

- Le variabili dichiarate con il modificatore **static** si chiamano anche **variabili di classe**
- In generale ogni oggetto reclama lo spazio per le proprie variabili d'istanza
- Mentre esiste solo una copia di una variabile **static**
- Lo spazio di memoria necessario per le variabili statiche è allocato appena viene caricata la classe in cui è dichiarata

AA2003/04
© M.A. Alberti

17

Programmazione
Classi 2

Variabili statiche

- Gli oggetti di una stessa classe condividono l'accesso alle variabili statiche della classe
- Cambiare il valore di una variabile statica in un oggetto implica il cambiamento per tutti gli oggetti della classe
- Metodi e variabili statiche spesso lavorano congiuntamente
- [CountInstances.java](#)
- [MyClass.java](#)

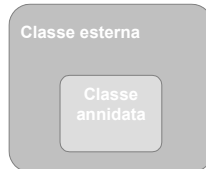
AA2003/04
© M.A. Alberti

18

Programmazione
Classi 2

Classi annidate

- Una classe oltre a contenere dati e metodi può contenere altre classi
- Una classe dichiarata all'interno di un'altra si chiama *classe annidata*



AA2003/04
© M.A. Alberti

19

Programmazione
Classi 2

Classi annidate

- Una classe annidata ha accesso alle variabili e ai metodi della classe esterna, anche se sono dichiarate **private**
- La classe esterna e la classe annidata condividono quindi le informazioni
- La classe annidata è protetta dalla classe in cui è definita dall'uso esterno

AA2003/04
© M.A. Alberti

20

Programmazione
Classi 2

Classi annidate

- Una classe annidata produce un file bytecode separato in compilazione
 - Es. La compilazione di una classe annidata dichiarata con il nome **Interna** in una classe di nome **Esterna** produce i file bytecode
`Esterna.class`
`Esterna$Interna.class`
- Le classi annidate possono essere dichiarate statiche
 - Allora non possono fare riferimento a variabili e metodi d'istanza
- Una classe annidata e non statica si chiama anche **classe interna**

AA2003/04
© M.A. Alberti

21

Programmazione
Classi 2

Inizializzazione con il costruttore

- I membri d'istanza sono spesso inizializzati dai costruttori
- Anche se il compilatore li inizializza con valori di default in ogni caso

```
public class Contatore {
    int i;
    Contatore() {
        i = 999;
    }
}
```

 - Il membro **i** viene inizializzato a **0** e poi a **999** all'atto della creazione di un oggetto

AA2003/04
© M.A. Alberti

22

Programmazione
Classi 2

Ordine d'inizializzazione

- L'ordine d'inizializzazione dei membri è determinato dall'ordine in cui sono definiti nella classe.
- I membri sono inizializzati prima che venga invocato alcun metodo – anche i costruttori
- [OrdineInizializzazione.java](#)
 - Alcuni oggetti sono dichiarati in ordine sparso, ma saranno istanziati tutti prima dell'invocazione del costruttore

AA2003/04
© M.A. Alberti

23

Programmazione
Classi 2

Inizializzazione dati statici

- I dati statici sono archiviati in un unico segmento di memoria
- Vengono inizializzati secondo l'ordine di definizione al momento della creazione del primo oggetto della classe o quando avviene il primo accesso statico
 - In quest'ultimo caso il compilatore deve caricare la classe e così facendo inizializza i dati statici
- [InizializzazioneStatica.java](#)

AA2003/04
© M.A. Alberti

24

Programmazione
Classi 2